



RELAZIONE ATTIVITA' 2016

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna onlus durante il 2016 ha registrato un aumento della raccolta fondi di € 114.934 rispetto all'anno precedente dovuta principalmente all'approvazione da parte di enti finanziatori di nuovi progetti in Etiopia (Otto per Mille della Tavola Valdese e progetto con Global Local presentato a Provincia di Bolzano), all'aumento delle elargizioni liberali da imprese su progetti specifici (Ciechi di Salvador e Kurdistan) e all'aumento della raccolta 5x1000 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia una certa continuità di raccolta fondi e progettualità in Ucraina (con Regione Emilia-Romagna), Bosnia (OPM Tavola Valdese) e Brasile (Asilo Nova Esperança con Gruppo Affidato di Pianoro).

Le entrate del 5x1000 hanno registrato un aumento di € 34.833 rispetto all'anno precedente: dato che va in parziale controtendenza rispetto agli ultimi anni.

Finanziamenti pubblici: nel 2016 sono stati realizzati **2** progetti con co-finanziamento **Regione Emilia-Romagna** (in qualità di partner in Ucraina e Senegal), mentre nel bando 2016 sono stati approvati 3 nuovi progetti regionali in Etiopia (capofila ISCOS E.R.), Senegal e Ucraina, che verranno realizzati nel 2017-18. Partecipiamo in qualità di partner in **4 progetti europei** (Etiopia/*Decent work for women workers* con ISCOS Marche, Mozambico su Dialogo sociale/ISCOS, Perù-Bolivia-Argentina-Ecuador sui pastori andini/GVC, Eritrea/NCEW). Nel 2016 è stato approvato dall'**AICS/Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale** a Progetto Mondo MLAL, un progetto sulla giustizia minorile in Bolivia in cui siamo partner, insieme a Università di Parma, anche in virtù della nostra ormai decennale collaborazione con il Centro Fortaleza di Santa Cruz de la Sierra (il progetto prenderà avvio in maggio 2017 per la durata di 3 anni).

Aree di intervento:

- in **America Latina** abbiamo attivi 8 progetti (5 in Brasile con l'attività in Acre con CISL Reggio Emilia); 2 in Perù e 1 in Bolivia);
- 5 progetti in **Africa** (3 in Etiopia, 1 in Eritrea, 1 in Senegal);
- 3 progetti in **Est-Europa** (1 in Ucraina, 2 in Bosnia-Erzegovina);



→ 1 progetto in **Asia** (Kurdistan / Iraq), in collaborazione con FOCSIV per formazione professionale per giovani e donne vittime di guerra nella città di Kirkuk in cui Iscos E.R. aveva realizzato progetti di cooperazione negli anni '90 e primi anni 2000.

Nonostante il numero relativo, è evidente una progressiva diminuzione degli impegni nei confronti dei progetti in America Latina (Brasile soprattutto) dovuto alla diminuzione delle fonti di finanziamento e alla autonomia progressiva guadagnata dai ns partner locali. Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione San Zeno di Verona per il loro finanziamento diretto al Centro Fortaleza di Santa Cruz de la Sierra, risorse che quindi continuano ad arrivare al nostro storico partner locale.

Aumentano le attività in Africa, in questo ultimo anno in particolare in Etiopia con un progetto di emergenza finanziato da Provincia di Bolzano, l'attività con la cooperativa Wanji di ex-dipendenti di uno zuccherificio in autofinanziamento e la progettazione con CETU già avviata nell'anno precedente. Sono diminuite per questioni contingenti le attività in Mozambico, ma è nostra intenzione riprendere al più presto la progettualità nel Paese. Importante la continuità di azione in Senegal in collaborazione con Anolf Rimini, capofila del progetto, con cui stiamo coordinando e monitorando in modo costante l'andamento delle attività e la rendicontazione delle stesse all'ente finanziatore.

Costante la progettualità in Est Europa (Ucraina e Bosnia-Erzegovina) su diritti umani e disabilità. La novità del 2016 è la riapertura delle attività in Kurdistan a cui ci legano anni di cooperazione, anche con i sindacati locali, vista l'emergenza umanitaria degli ultimi anni a causa della presenza di ISIS e della guerra in Siria che provoca milioni di profughi e vittime di guerra nell'area. Il progetto è realizzato in collaborazione con Focsiv e Anolf Emilia-Romagna.

Finanziatori: Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (europei, regionali, enti locali o 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, OPM Valdesi, ecc) che tendono a privilegiare progetti socio-educativi e istruzione.

Settori di intervento: diritti umani e democrazia (3 progetti), economia sociale e sicurezza alimentare (5 progetti), socio-educativo e istruzione (7 progetti).



Attività di progettazione: Durante il 2016 sono stati presentati da ISCOS Emilia-Romagna in qualità di proponente o di partner 3 progetti alla Regione Emilia-Romagna (Ucraina, Senegal, Etiopia –tutti approvati-), 3 progetti alla Chiesa Valdese (Senegal, Bosnia, Etiopia), 1 progetto all'Aics/MAECI in Bolivia con Mlal, più alcuni progetti su fondi locali con i nostri partners come capofila.

AMERICA LATINA

1. Titolo: Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia)

2. Paese di realizzazione: Brasile

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione

5. Importo complessivo: € 47.585,56

6. Fonti di finanziamento: Privati: IMA, soci (CISL Area Metropolitana Bolognese)

7. Organismi partner: Istituto dos Cegos de Bahia (ICB), Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti (CELB)

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 1996 con avanzamenti annuali fino ad oggi

9. Breve descrizione: sostegno alla Casa Enrico Giusti per ragazzi ciechi e attivazione presso l'ICB di corsi di educazione musicale, per contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: sostegno finanziario alle attività dei partner locali

11. Risultati ottenuti: ogni anno tra i 20 e i 40 ragazzi ciechi frequentano il laboratorio di musica e fra i 4 e gli 8 ragazzi ciechi vengono ospitati nella Casa Luis Braille

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 16.211,00	€ 5.000,00	€ 26.374,56

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 5.942,51.

1. Titolo: Asilo Nova Esperança (San Paolo)

2. Paese di realizzazione: Brasile

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione
5. Importo complessivo: € 20.106
6. Fonti di finanziamento: Privati, elargizioni liberali
7. Organismi partner: Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: avviato nel 1994 con avanzamenti annuali fino ad oggi
9. Breve descrizione: Sostegno per la ristrutturazione di un asilo nella ex-favela di Nova Esperança, promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança, ristrutturazione e apertura asilo Francesco Persiani (2015), sostegno al pagamento della 13° mensilità per le maestre dell'asilo non coperte dalla convenzione con il Comune di Sao Paulo.
10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali
11. Risultati ottenuti: l'asilo ospita oggi 122 bambini, il centro comunitario è attivo e funzionante per attività di informatica, ricreative e di socializzazione per giovani, la mensa comunitaria organizza iniziative ricreative e feste per il quartiere

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 106,00

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 17.132,24.

1. Titolo: Ceste basiche/Ramà (Recife)

2. Paese di realizzazione: Brasile
3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo
4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione
5. Importo complessivo: € 4.760
6. Fonti di finanziamento: privati, elargizioni, soci (FIRST ER)
7. Organismi partner: Projeto RAMA'
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 1998 con avanzamenti annuali fino ad oggi
9. Breve descrizione: Attività educative con minori, formazione professionale ai giovani e sostegno economico a famiglie carenti per la loro sicurezza alimentare

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali

11. Risultati ottenuti: funzionamento delle attività di doposcuola e educative nel quartiere di Dois Unidos a Recife per circa 50 bambini

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 2.150,00	€ 1.305,00	€ 1.305,00

1. Titolo: Centro per la promozione del lavoro per giovani e donne (Recife)

2. Paese di realizzazione: Brasile

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Economia solidale e sicurezza alimentare

5. Importo complessivo: € 33.750

6. Fonti di finanziamento: 5x1000

7. Organismi partner: ISCOD - País Valenciano (capofila), UGT-P.V., Progetto Ramà, CTC, GMM, ETAPAS

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2007-2009 Progetto Generalitat Valenciana, poi avanzamenti annuali in autofinanziamento fino ad oggi

9. Breve descrizione: favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: formazione professionale e in microimprese, borse di studio/lavoro, intermediazione fra domanda e offerta del lavoro, acquisto attrezzature e equipaggiamento per gruppi imprenditoriali

11. Risultati ottenuti: centro per impiego funzionante, 20 gruppi economia solidale coinvolti nelle attività, movimento di rappresentanza dell'economia solidale a Recife e nello Stato del Pernambuco rafforzato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 20.000,00	€ 8.000	€ 5.750

1. Titolo: Progetto di Sviluppo della filiera produttiva lattiero-casearia dell'alto Acre

2. Paese di realizzazione: Brasile

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Economia solidale e Sicurezza Alimentare

5. Importo complessivo: € 5.618,65

6. Fonti di finanziamento: privati CGIL CISL UIL Reggio Emilia, Progetto Sud, Nexus

7. Organismi partner: *Cooplac*, cooperativa che associa 30 produttori dell'area amazzonica dello Stato dell'Acre. La cooperativa gestisce già un piccolo caseificio che produce quotidianamente latte pastorizzato e formaggi

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2002 con finanziamento Regione Emilia-Romagna in seguito con avanzamenti annuali in autofinanziamento

9. Breve descrizione: promozione della qualità della vita, delle forme di associazionismo cooperativo delle piccole unità agricole familiari e sviluppo del comparto agricolo, lattiero-caseario della regione dell'Alto Acre, Municipi di Brasiléia, Eptaciolândia e Xapurì. Contribuire allo sviluppo dell'Associazione Cooperativa dei produttori di latte ed alla costruzione della latteria sociale. Migliorare la qualità e la quantità della produzione, della trasformazione e commercializzazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari. A seguito dell'erogazione del saldo del contributo regionale, i partner coinvolti nel progetto hanno deciso di attivare una nuova fase di accompagnamento della centrale del latte e caseificio per una sua completa autonomia imprenditoriale e sociale

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali, assistenza tecnica e interscambio con produttori e caseifici del territorio di Reggio Emilia

11. Risultati ottenuti: caseificio funzionante per la pastorizzazione del latte e per la produzione di alcuni formaggi freschi

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	-	€ 5.618,65

1. Titolo: Apurimac Alpaca

2. Paese di realizzazione: Perù

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Economia solidale e sicurezza alimentare
5. Importo complessivo: € 16.230,95
6. Fonti di finanziamento: privati: 5x1000 e soci (Cisl Emilia Centrale, FEMCA E.R.)
7. Organismi partner: GVC in Perù
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2011 con avanzamenti annuali
9. Breve descrizione: sostegno a cooperative di allevatori di alpaca attraverso il miglioramento del sistema di trasformazione e commercializzazione dei loro prodotti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica) e facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane
10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: sostegno finanziario alle attività dei partner locali, monitoraggio, contatti con l'Italia per esportazioni prodotti
11. Risultati ottenuti: magazzino per la raccolta della fibra costruito a Huacullo, due cooperative di allevatori di alpaca consolidate, commercializzazione dei prodotti dell'allevamento della fibra di alpaca presso mercati locali, gruppo di donne per la produzione di peluches di alpaca avviato, assistenza tecnica durante l'esecuzione del progetto

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 730,95	€ 10.000,00	€ 5.500,00

1. Titolo: Calpex - Consorzio Alpaquero Perù Export

2. Paese di realizzazione: Perù
3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo
4. Settore d'intervento: Economia solidale e sicurezza alimentare
5. Importo complessivo: € 40.637,90
6. Fonti di finanziamento: privati, 5x1000 e soci (Cisl Emilia Centrale, FEMCA E.R.)
7. Organismi partner: CALPEX a cui oggi partecipano 21 associazioni e cooperative di primo e secondo livello
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2012 con avanzamenti annuali

9. Breve descrizione: sostegno a consorzio di cooperative di allevatori di alpaca per l'esportazione dei loro prodotti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica) e facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: sostegno finanziario alle attività dei partner locali, favorire canali commerciali per l'esportazione di prodotti in alpaca in Italia

11. Risultati ottenuti: costituzione del Consorzio Alpaquero Perù Export, commercializzazione di prodotti derivati dall'allevamento di camelidi a due aziende italiane per circa 1 milione di dollari in 3 anni (2012-2015)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 11.637,90	€ 6.000,00	€ 23.000,00

1. Titolo: Progetto di sostegno al reinserimento sociale di adolescenti in conflitto con la legge (Santa Cruz)

2. Paese di realizzazione: Bolivia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione

5. Importo complessivo: € 35.303,25

6. Fonti di finanziamento: privati, Fondazione San Zeno e 5x1000

7. Organismi partner: Missione San Lorenzo - Centro Fortaleza

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2010 con avanzamenti annuali

9. Breve descrizione: favorire il reinserimento di giovani con problemi giudiziari del Centro Fortaleza nella comunità locale di Santa Cruz, attraverso corsi di educazione fisica e laboratori teatrali, assistenza psicologica e accompagnamento sociale per i giovani che escono dal Centro

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali, formazione attraverso esperti degli operatori del centro in pedagogia speciale e relazione di aiuto

11. Risultati ottenuti: attività di sostegno psicologico, teatro, educazione fisica realizzate per 40 ospiti del centro Fortaleza, 35 operatori/educatori del centro e di altre strutture di accoglienza coinvolti nella formazione

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 10.792,54	€ 14.370,21	€ 10.140,50



EST EUROPA E BALCANI

1. Titolo: Progetto Lotos (Zenica)

2. Paese di realizzazione: Bosnia Herzegovina e Balcani
3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo
4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione
5. Importo complessivo: € 52.515
6. Fonti di finanziamento: privati, soci (Cisl Fnp Modena, Fp Reggio Emilia), 5x1000
7. Organismi partner: Associazione Lotos
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2007 con avanzamenti annuali
9. Breve descrizione: migliorare l'inclusione sociale e familiare di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale a Zenica, attraverso il rafforzamento delle attività dell'Associazione locale LOTOS, che offre assistenza psico-sociale a bambini e adolescenti con problemi di salute mentale
10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali, interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna
11. Risultati ottenuti: oltre 80 bambini con disabilità coinvolti ogni anno nelle attività di Lotos

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 17.166,58	€ 20.015,65	€ 15.332,76

1. Titolo: *Women for Human Rights* con Fondacija Cure / *Cure for Care* (Sarajevo, Kakanj)

2. Paese di realizzazione: Bosnia Herzegovina
3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo
4. Settore d'intervento: diritti umani e democrazia
5. Importo complessivo: € 17.400

6. Fonti di finanziamento: 5x1000

7. Organismi partner: Fondacja Cure

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2015 con avanzamenti annuali

9. Breve descrizione: Promuovere la tutela dei diritti umani soprattutto di donne e minoranze Rom. Rafforzamento delle attività dell'Associazione locale Fondacja Cure

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali, interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna

11. Risultati ottenuti: rafforzate le attività di Cure a Sarajevo e con le donne della comunità Rom di Kakanj per inserimento scolastico dei loro figli, Pitchwise festival realizzato, partecipazione alla Marcia per la Pace Tuzla Srebrenica in luglio di ogni anno, promozione e diffusione della storia del conflitto in Bosnia in Italia

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	€ 7.286,00	€ 10.114,94

1. Titolo: Percorsi di integrazione e cooperazione educativa a Zhytomir: alunni con disabilità scolarizzati. Approcci culturali, questioni educative e prospettive inclusive

2. Paese di realizzazione: Ucraina

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione

5. Importo complessivo: € 57.092,69

6. Fonti di finanziamento: pubblici (Regione Emilia-Romagna) e privati: 5X1000 e soci (FNP ER)

7. Organismi partner: CEIS Solidarietà di Reggio Emilia (capofila), Coop Eidé Parma, Arca Bologna, FNP E.R., Università di Parma

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: dal 2011 con avanzamenti annuali fino ad oggi

9. Breve descrizione: Promuovere l'integrazione di alunni disabili nella scuola di base e promuovere la cultura dell'inclusione e delle riduzioni degli handicap nei contesti istituzionali e sociali della città di Zhytomir. Il progetto mira ad approfondire la pratica della figura di supporto alla persona con disabilità e a presentare esperienze e buone pratiche sull'inserimento scolastico di alunni disabili. Il progetto mira a specializzare le competenze degli insegnanti delle scuole coinvolte (Scuola n.30, n.59 Scuola Speciale e Scuola privata Vsesvit), attraverso percorsi for-

mativi, in cui saranno coinvolti anche alcuni operatori del privato sociale o dei servizi e alcuni familiari (genitori) di alunni disabili. Durante i percorsi formativi si punta a informare e formare il corpo degli insegnanti e il personale educativo sulle pratiche di integrazione scolastica e a sensibilizzare le famiglie degli alunni disabili sulle possibilità di inclusione sociale e scolastica. Un obiettivo a ricaduta del progetto è quello di dare continuità allo spazio di incontro e discussione sulla disabilità che è stato attivato nel corso dei progetti con il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni, scuole, famiglie.

All'interno del progetto sono state diverse visite studio con scuole e servizi del territorio di Parma e Reggio Emilia.

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali, coordinamento generale della attività di formazione su pedagogia speciale e relazione di aiuto.

11. Risultati ottenuti: avviati percorsi di formazione per 35 insegnanti, operatori e genitori di alunni disabili della Regione di Zhytomir; spazio di incontro e discussione sulla disabilità attivo con il coinvolgimento di EE.LL, università, associazioni privato sociale, scuole e genitori, e i bambini con disabilità inseriti nelle scuole per tutti nella città di Zhytomir sono passati da 6 a 86. Le scuole coinvolte sono state premiate anche a manifestazioni e concorsi nazionali su questi temi.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 18.734,09	€ 12.193,86	€ 21.404,74

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 5.759,86.

ASIA

1. Titolo: PROGETTO KIRKUK: Indipendenza economica di giovani e donne (Iraq)

2. Paese di realizzazione: Kurdistan

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Diritti Umani e Democrazia

5. Importo complessivo: € 16.590

6. Fonti di finanziamento: privati

7. Organismi partner: FOCSIV

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: 2016 con avanzamenti annuali

9. Breve descrizione: Contribuire a garantire opportunità di formazione professionale e specialistica finalizzate all'indipendenza economica di giovani e donne sfollate e all'empowerment della società civile, nella città di Kirkuk, Kurdistan Iracheno

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: sostegno economico

11. Risultati ottenuti: 40 donne formate professionalmente in sartoria/cucito (22) ed estetica (18) e sensibilizzate circa problemi sociali relativi alla condizione femminile all'interno della comunità; creazione di opportunità lavorative per 20 famiglie a basso reddito; realizzazione di una Conferenza dedicata alle tematiche dei diritti umani, diritti di donne e bambini, diritti civili e pari opportunità.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	-	€16.590

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 3.709,18.

AFRICA

1. Titolo: Saber para participar: i Forum tripartiti di consultazione e di concertazione sociale nelle Province del Mozambico per un vero dialogo sociale

2. Paese di realizzazione: Mozambico

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Diritti umani e democrazia

5. Importo complessivo: € 25.431

6. Fonti di finanziamento: Unione Europea e privati: 5x1000

7. Organismi partner: in Mozambico: confederazioni sindacali (OTM e CONSILMO), CTA (Confindustria locale), Ministero del Lavoro; in Italia: ISCOS Nazionale (capofila), Nexus

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: 1/6/2013 – 31/08/2017

9. Breve descrizione: Funzionamento dei Forum tripartiti per promuovere la concertazione sociale come espressione di un'attitudine e di un comportamento positivo di dialogo tripartito, per lo sviluppo socio-economico delle province. Attività: miglioramento del dialogo sociale nelle province attraverso formazioni sulla nuova legge del lavoro, negoziazione, dialogo sociale e metodologie di comunicazione sulle tematiche trattate.

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale delle attività, sostegno ai partner nell'implementazione

11. Risultati ottenuti: migliorate le competenze tecniche e di negoziazione dei partner del progetto a livello centrale, incrementata la partecipazione delle strutture decentrate nel processo di concertazione, migliorato l'accesso alle informazioni socio economiche nelle Province, aumentata la presenza delle donne nella presa di decisioni

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€25.431,00	-	-

1. Titolo: Coltivare i diritti: promuovere idee e pratiche di floricoltura sostenibile nell'altopiano di Addis Abeba

2. Paese di realizzazione: Etiopia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Diritti umani e democrazia

5. Importo complessivo: € 60.413,10

6. Fonti di finanziamento: privati: donatori, 5x1000 e soci

7. Organismi partner: in Etiopia: confederazione sindacale CETU, National Federation of Flowers Piantation, Fishery and Agro-Industry Trade Unions (Federazione dell'Agricoltura del CETU); in Italia: Ugc Modena, Cisl Emilia Centrale, Fai Emilia-Romagna, Comune di Modena, Distretto Agricolo Florovivaistico del Ponente (Liguria), Fairtrade Italia Società Cooperativa, Associazione dei volontari etiopi di Parma, Iscos Marche

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: Avvio progetto 15 febbraio 2015 e fine progetto 14 febbraio 2016, continuità in autofinanziamento

9. Breve descrizione: formazione sui diritti umani e dei lavoratori per associazioni locali, con il personale dell'associazione CETU

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività

11. Risultati ottenuti: Realizzate formazioni in Salute e sicurezza, legge del lavoro e contrattazione; realizzate 2 tavole rotonde sulla certificazione; realizzato un documentario sulla floricoltura sostenibile

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	€ 51.063,10	€ 9.350

1. Titolo: Associazione Eyob costituita dai lavoratori in pensione della piantagione di zucchero di Wanji in Shoa

2. Paese di realizzazione: Etiopia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Economia solidale e sicurezza alimentare

5. Importo complessivo: € 15.000

6. Fonti di finanziamento: 5x1000

7. Organismi partner: Federazione lavoratori agricoltura (CETU), Fai Emilia-Romagna

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: avvio progetto 15 febbraio 2015 e fine progetto 14 febbraio 2016

9. Breve descrizione: avvio di una cooperativa agricola di ex-lavoratori di uno zuccherificio e contribuire allo sviluppo di 162 famiglie (circa 800 beneficiari)

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività

11. Risultati ottenuti: acquistati animali da allevamento, perimetrati terreni e realizzati corsi di formazione su tecniche di allevamento e salute animale

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	-	€ 15.000

1. Titolo: *Decent Work for Women Workers*

2. Paese di realizzazione: Etiopia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Diritti Umani e democrazia

5. Importo complessivo: € 12.613,13

6. Fonti di finanziamento: 5x1000

7. Organismi partner: CETU

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: Avvio progetto 15 febbraio 2015 e fine progetto 14 febbraio 2016

9. Breve descrizione: Realizzazione di una specifica ricerca sulla condizione delle donne lavoratrici etiopiche nelle aziende floricole, tessili e della lavorazione del pellame/cuoio, situate in tre regioni

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività

11. Risultati ottenuti: realizzazione di una ricerca sulle condizioni di lavoro delle donne nelle serre, corsi di formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	-	€ 12.613,13

1. Titolo: Coltivare i diritti: promuovere idee e pratiche di floricoltura sostenibile nell'altopiano di Addis Abeba

2. Paese di realizzazione: Etiopia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Diritti Umani e Diritti dei Lavoratori

5. Importo complessivo speso al 31/12/16: € 1.000

6. Fonti di finanziamento: 8x1000 Chiesa Valdese, Fairtrade

7. Organismi partner: CETU (Confederazione dei sindacati etiopi), Fairtrade Africa

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: Avvio progetto Novembre 2016 e (12 mesi).

9. Breve descrizione: Miglioramento delle condizioni dei lavoratori agricoli delle serre floricole in Etiopia; promozione della certificazione Fairtrade e della responsabilità sociale d'impresa, in merito ad un'idea di floricoltura sostenibile.

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.

11. Risultati ottenuti: Organizzazione di una visita di conoscenza e scambio di buone pratiche in Kenia circa il processo di certificazione, gli standard previsti e i benefici per i lavoratori e le aziende; Organizzazione di 4 workshops formativi all'interno di 4 aziende floricole sulle le tematiche sopracitate; Organizzazione di 2 tavole rotonde sulla floricoltura sostenibile alla presenza dei principali stakeholder etiopi; Realizzazione di una giornata di sensibilizzazione regionale in Emilia-Romagna sulle attività progettuali, con il coinvolgimento di Fairtrade Italia.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-		1.000

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 3.000.

1. Titolo: Jijiga: miglioramento delle condizioni di vita e resilienza alle calamità naturali

2. Paese di realizzazione: Etiopia

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Sanità/salute e acqua

5. Importo complessivo al 31/12/16: € 500

6. Fonti di finanziamento: Provincia autonoma di Bolzano, Danish Refugee Council

7. Organismi partner: Somali Regional Bureau of Women and Children Affairs (BoWCA)

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: Avvio progetto 30 Novembre 2016 e fine progetto 30 Novembre 2017 (12 mesi).

9. Breve descrizione: Rafforzamento della resilienza delle comunità della Jijiga Zone nell'affrontare le calamità naturali e gli effetti del cambiamento climatico, attraverso interventi in ambito WASH (Water, Sanitation, Hygiene) di promozione dell'accesso all'acqua e a servizi sanitari adeguati e di protezione delle fasce più vulnerabili delle popolazioni, in particolare i bambini.

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.

11. Risultati ottenuti: Organizzazione di due corsi di formazione in due scuole, della durata di tre giorni ciascuno, circa le pratiche igieniche da tenere nella comunità, a cui hanno partecipato 50 studenti e 4 insegnanti (1/3 della popolazione scolastica dell'area). Organizzazione di due giornate di formazione sulla tutela minorile e la gestione clinica degli abusi, a cui hanno partecipato 94 persone. Realizzazione di una missione di monitoraggio.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-		€ 500

Abbiamo impegni sul progetto da spendere nel 2017 per € 17.222,60.

1. Titolo: *Bridging the gap: inclusion paths for disabled children*

2. Paese di realizzazione: Eritrea

3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo

4. Settore d'intervento: Socio-educativo e istruzione

5. Importo complessivo: € 34.873

6. Fonti di finanziamento: pubblici: Commissione europea; privati: Nexus E.R. (capofila), Iscos E.R., SWIFE, Costo

7. Organismi partner: in Eritrea: Confederazione sindacale degli insegnanti eritrei (Service Industries Workers Federation of Eritrea); in Italia: Nexus Emilia-Romagna, Zora Cooperativa Sociale, Associazione Yoda

8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: Avvio progetto 15 dicembre 2014 e chiusura prevista il 21 aprile 2017

9. Breve descrizione: Costruire un percorso di inclusione per bambini disabili e con bisogni speciali migliorando le competenze degli insegnanti di ruolo, promuovendo dialogo e collaborazione tra servizi educativi e sanitari e supportando la cultura dell'inclusione nella società eritrea attraverso puntuali campagne di sensibilizzazione

10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività

11. Risultati ottenuti: Realizzazione delle formazioni previste per la prima annualità su psicopedagogia, lingua inglese, psicologia educativa, didattica della disabilità, tecniche di inclusione e strutturazione di programmi di supporto specifici per ragazzi disabili

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	€ 2.800,00	€ 20.073,00	€ 12.000,00

1. Titolo: Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine



2. Paese di realizzazione: Senegal
3. Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo
4. Settore d'intervento: Socio-educativo e sanitario
5. Importo complessivo: € 1.920
6. Fonti di finanziamento: Regione Emilia-Romagna, Anolf Rimini, ISCOS Emilia-Romagna, CIM onlus
7. Organismi partner: in Senegal: Ospedale di Kaffrine, Provveditorato Scuola Kaffrine, Comuni di Kathiote, Ndioum Ngainth, Kahi, Ndiobene, GPF Kaffrine, Cnts Kaffrine, Anolf Dakar; in Italia: Anolf Rimini (capofila), Cisl Romagna, Cim onlus
8. Stato d'avanzamento, avvio e durata: 18/12/2014 – 18/05/2017
9. Breve descrizione: Migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine; creazione e consolidamento di una rete di sostegno e della tutela della salute costituita da soggetti pubblici (scuole e servizi sanitari) e privati (associazioni, volontari, famiglie) nella regione di Kaffrine, attraverso percorsi formativi per l'empowerment delle donne e la loro emancipazione economica attraverso lo sviluppo agricolo. Il progetto andrà ad intervenire per migliorare le conoscenze sanitarie di base di giovani e donne mettendo in atto una campagna di informazione e sensibilizzazione sui seguenti temi: cura e igiene personale, corretta alimentazione e contrasto alla malnutrizione, salute materna e infantile, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e cura delle malattie maggiormente diffuse. Verrà migliorato l'accesso ai farmaci con l'avvio di un laboratorio galenico, sito all'interno dell'Ospedale di Kaffrine, per la lavorazione di principi attivi in loco. Si intende inoltre aumentare la produzione agricola dei terreni coltivati dalle varie GIE della Regione di Kaffrine e diversificare i prodotti agricoli coltivati in modo da permettere una maggiore disponibilità proteica efficace nella lotta alla malnutrizione materna e infantile e permettere alle donne delle GIE di avere una maggiore disponibilità economica.

Attività: A1. 5 giornate di promozione del progetto a Kaffrine e nelle comunità rurali di Kathiote e Ndioum Ngainth, Kahi, Ndioubene, Kathiote; A2. 10 moduli formativi su diritto alla salute, cura di sé, prevenzione malattie più diffuse e quelle sessualmente trasmissibili per formare 200 operatrici socio-sanitarie; A3. Campagne informative itineranti con 30 giornate nei villaggi rurali sul tema della sicurezza alimentare, contrasto alla malnutrizione, prevenzione di malattie; A4. 1 Formazione agricola per le aderenti alle GIE della Regione di Kaffrine coinvolte nel progetto ed avvio delle coltivazioni sperimentali orticole (n. 40 partecipanti per 5 giorni); A5. Realizzazione di un laboratorio galenico attrezzato, presso l'ospedale di Kaffrine, e formazione del personale del laboratorio. Acquisto principi attivi per la realizzazione dei medicinali; A6 Realizzazione di 6 perimetri orticoli attrezzati di strumenti agricoli, un pozzo della GPF di Kaffrine attrezzato con pompa e struttura sulla quale installare pannelli solari e batterie per permetterne il funzionamento durante tutto l'anno, installazione di un rubinetto e acquisto di sementi; A7. Coordinamento del progetto in Italia e in loco; A8. Attività di sensibilizzazione sul territorio emiliano-romagnolo: 4 incontri.



10. Specifica delle attività di diretta competenza del richiedente: Sostegno finanziario alle attività dei partner locali

11. Risultati ottenuti: installazione di pannelli solari per accesso all'acqua di pozzi di profondità per irrigare terreni agricoli di GIE e GPF, formazioni agricole a Ndioum Ngainth, Kathiote e Kaf-frine realizzate, equipaggiato laboratorio analisi presso ospedale di Kaffrine, campagne sanitarie e campagne contro abbandono scolastico realizzate

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore	-	€ 620,00	€ 1.300,00



- Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale 2016

Organizzazione del **corso attivisti internazionali a Torino** in data **5/6/7 ottobre 2016** a cura di ISCOS, Anolf e del Dipartimento delle politiche europee e internazionali di USR CISL Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Marche in occasione della **Giornata Mondiale per il Lavoro Dignitoso** del 7 ottobre. Obiettivo del seminario è stata la formazione di operatori degli enti sopracitati e di operatori e volontari di altre associazioni delle regioni coinvolte, con approfondimenti da parte di esperti e relatori esterni alla Cisl. A questo proposito, il tema de *Il ruolo delle imprese private nella crescita economica e sociale nei Paesi in Via di Sviluppo, la sfida della sostenibilità* è stato affrontato durante la prima giornata 5/10/2016 da Marco Zupi (CESPI), il quale, insieme con le imprese, ha fatto chiarezza sulla nuova legge sulla cooperazione internazionale 125/2004 e sulle conseguenti modalità di collaborazione tra imprese, ONG e sindacato. La giornata seguente è stata aperta dall'analisi su *L'evoluzione del fenomeno migratorio nel mondo globalizzato. La sfida di una "emergenza strutturale"* a cura di Andrea Stocchiero (FOCSIV), con la partecipazione di Franco Chittolina (Fondazione ApicEuropa), Carmelita F. Ammendola (Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione) e Mohamed Saady (Presidente Anolf), proseguendo poi nel pomeriggio con gli interventi di Anolf Regionali e Anolf Marocco, Tunisia, Senegal (Progetto Tressage), sul tema *Immigrazione e sviluppo locale*. Infine, la giornata conclusiva del corso 07/10/2016 con la tavola rotonda *Con i piedi per terra: la Giornata Mondiale per il Lavoro Dignitoso*, dove, sulla base di quanto emerso nelle giornate precedenti, i segretari generali delle regioni coinvolte, insieme ad esperti del settore, hanno proposte di cooperazione internazionale e di politiche migratorie e internazionali.

Organizzazione dell'**incontro seminariale In fuga dalla guerra** in data 22/06/2016 presso Cisl Emilia-Romagna. Obiettivi del seminario sono stati l'approfondimento sulla crisi in Medio Oriente, a cura di Massimiliano Trentin (Professore presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna), e il lancio di un progetto di cooperazione internazionale a Kirkuk (Kurdistan-Iraq), presentato da Iscos e Anolf Emilia-Romagna e da David Issamadden (Presidente della comunità curda in Italia).

Nel 2016 si è ulteriormente consolidata la nostra collaborazione con l'Università di Bologna, in particolare con il corso di laurea magistrale Sviluppo locale e globale con la presenza di tirocinanti presso la nostra sede e l'approfondimento di alcune questioni legate alla cooperazione internazionale durante le ore di lezione di diversi insegnamenti e momenti di presentazione/seminari organizzati dal coordinatore del CdL Prof Zamponi.

Per maggiori informazioni sui video prodotti: kivulifilm.com



Bologna, 11 aprile 2016